

Azionari Dal calo dell'AI al boom della difesa: luci e ombre dei fondi tematici

GUIDA AL MEGATREND

di Marco Capponi

I primi mesi del 2025 hanno ribaltato scompaginato tutte le carte in tavola per chi avesse scommesso sui megatrend in portafoglio. I grandi campioni dello scorso anno, in primis l'intelligenza artificiale, stanno vivendo una fase di crisi in borsa (complici le elevate valutazioni raggiunte), mentre l'attenzione degli investitori tematici si sta spostando verso altri lidi. Uno su tutti: i titoli della difesa, favoriti anche dai nuovi piani di riarmo dell'Unione Europea.

La tabella **Fida** nella pagina a fianco, che accorpa fondi settoriali (quindi focalizzati su uno specifico settore di mercato) e tematici (che accorpano titoli di settori diversi, accomunati però dall'appartenenza a una grande tendenza trasformativa dal mondo o della società) mostra come quest'anno siano di gran lunga i primi ad aver la meglio: al primo posto per performance ci sono i fondi che investono in azioni estrattive di metalli preziosi (+36,6%), favoriti dalla corsa da record dell'oro. Seguono la finanza europea (+20,9%), trainata in particolare del rischio bancario e poi, sempre in Europa, immobiliare (+5,4%) e tecnologia (+3,2%).

I grandi temi di investimento arrancano

(continua a pag. 44)
(segue da pag. 43)

invece in fondo alla classifica: -15,3 per il bitoech (il campione assoluto dell'era Covid), -10,9% per la robotica, -8,2% per l'AI.

C'è ancora spazio per i megatrend in portafoglio? Sicuramente in un mondo che cambia con rapidità mai vista prima, riuscire a catturare le tendenze di fondo delle trasformazioni in atto può dare un buon contributo alla performance. Secondo quanto calcolato da **Rahul Bhushan**, global head of index di **Ark Invest Europe**, tra gennaio e aprile la raccolta totale degli Etf tematici è stata di 5 mi-

liardi di dollari: solo ad aprile quelli sulla difesa hanno raccolto 854 milioni (e 5 miliardi da gennaio) «sostenuti da tensioni geopolitiche persistenti che alimentano la domanda per tecnologie militari». Mentre nell'arco dei quattro mesi il peggior tema per deflussi è stato quello delle energie pulite (-268 milioni) «a causa della migrazione dei capitali verso esposizioni più mirate e meno dipendenti da incentivi politici, come il nucleare».

Quando si decide di investire in temi, che lo si faccia tramite fondi o tramite Etf, sono importanti alcune avvertenze. Primo, guardare bene la composizione degli indici e i titoli sottostanti: questo vale soprattutto per gli Etf, dove un unico megatrend viene spesso declinato in tanti indici diversi, trasformando di fatto una replica passiva in una gestione attiva mascherata. Secondo, i costi: come ha rilevato uno studio di **Morningstar**, solo il 5% dei fondi tematici è sopravvissuto e ha sovraperformato le azioni globali tra il 2009 e la metà del 2024. E questo perché «sia i fondi azionari tematici europei attivi che quelli passivi applicano commissioni di gestione più elevate rispetto ai loro omologhi non tematici».

D'altro canto i megatrend hanno il pregio, rispetto ai grandi indici tradizionali, di andare a scovare titoli che potrebbero essere i leader di mercato di domani. «I megatrend dovrebbero rappresentare una quota strategica in un portafoglio diversificato, tra il 10% e il 30%, a seconda dell'orizzonte e della propensione al rischio dell'investitore», sostiene **Anacarla Dellepiane**, head of Southern Europe di **Hanetf**. «Gli indici tradizionali, spesso costruiti sulla base della capitalizzazione di mercato, danno

maggiore peso ai grandi player consolidati: al contrario i megatrend offrono esposizione a dinamiche di crescita strutturale non sempre correlate ai cicli economici tradizionali».

Quanto ai temi più interessanti oggi **Maxi Rohm**, fund manager del fondo NB Global Equity Megatrends di **Neuberger Berman**, invita a considerare «l'elettrificazione e l'accessibilità all'assistenza sanitaria»: quest'ultimo, in particolare, è legato al concetto di «longevità, che sta guidando l'invecchiamento della popolazione nella maggior parte delle economie sviluppate». Al contempo, evidenzia il money manager, «le aziende pienamente coinvolte nei megatrend attirano capitali e raramente risultano a buon mercato». Per questo motivo è importante, conclude Rohm, avere «un approccio bottom-up» e «un mandato multi-tematico, che offre la flessibilità per allocare risorse in modo opportunistico tra i vari megatrend».

Un investimento tematico può anche coniugare insieme due temi, come **Alexandre Zilliox** e **Karen Kharmandarian**, co-gestori del fondo **Thematics AI & Robotics** di **Thematics Am**, affiliata di **Natixis Im**. «Ci sono due temi secolari che, a nostro avviso, sono attualmente particolarmente attraenti e interessanti: l'intelligenza artificiale e l'assistenza sanitaria». E in questo ambito, proseguono i money manager, «riteniamo che uno dei campi più promettenti per l'AI sia proprio quello della sanità». Infatti «la capacità dell'intelligenza artificiale di analizzare ampie serie di dati, identificare modelli e assistere nella diagnosi e nei piani di trattamento offre opportunità senza precedenti per migliorare l'assistenza ai pazienti

e l'efficienza operativa». Per quanto riguarda la sanità in senso stretto, concludono i gestori, «si tratta di un tema d'investimento critico e difensivo, soprattutto a seguito della pandemia». Questo evento «ha catalizzato una rinnovata attenzione ai sistemi sanitari di tutto il mondo, sottolineando la necessità di infrastrutture solide e di soluzioni innovative per affrontare le sfide sanitarie globali». (riproduzione riservata)

FONDI TEMATICI E SETTORIALI: LE MIGLIORI E PEGGIORI CATEGORIE DEL 2025

Migliori	
Nome	Performance 2025
Azionari Settoriali - Metalli Preziosi e Minerali	36,59%
Azionari Settoriali - Metalli Preziosi e Minerali Eur Hedged	36,22%
Azionari Settoriali - Finanza (Europa)	20,89%
Azionari Settoriali - Immobiliare (Europa)	5,41%
Azionari Settoriali - Informatica e Tecnologia (Europa)	3,18%
Peggiori	
Nome	Performance 2025
Azionari Settoriali - Energia	-7,95%
Azionari Settoriali - Intelligenza Artificiale (Globale)	-8,23%
Azionari Settoriali - Farmaceutico e Sanitario	-10,66%
Azionari Settoriali - Robotica (Globale)	-10,89%
Azionari Settoriali - Biotecnologia	-15,26%

Fonte: Fida Performance calcolate sui dati disponibili il 28/05/2025

Withub



AL TOP Sicav

	Perf% 12 mesi	Rating	Indice di rischio
Azionari internazionali			
 MSIF Global Insight Z \$	63,73	C	29,96
MSIF Global Opportunity Z \$	34,21	C	21,50
Invesco GI Founders & Ow A Dis \$	24,06	B	14,82
Azionari Europa			
 SISF Italian Eq A Dis EUR AV	41,22	D	15,01
Alken European Opportunities R EUR	34,04	B	13,52
Schroder ISF Italian Equity A1 Acc	30,76	D	14,63
Azionari USA			
 MSIF US Insight A \$	67,52	C	32,16
MS SICAV US Equity Growth I Acc	66,34	C	31,17
MSIF Us Growth A USD	65,09	C	31,19
Azionari specializzati			
 Invesco Gold&Spec Minerals A Acc \$	51,01	C	23,00
Fidelity Germany Y EUR	31,82	B	12,73
Algebris Financial Equity I Cap EUR	28,48	A	13,45
Bilanciati			
 Algebris Financial Income RD Dis EUR	15,20	B	8,99
Templeton Em. Mkts Dyn Income A \$	14,37	B	9,67
CT IF Monthly Extra Income R Inc GBP	11,35	B	8,07
Obbligazionari			
 BNP Paribas Europe Conv. I EUR	15,93	B	9,88
EF Bond High Yield R2 \$	13,77	B	8,58
SISF Em Mkts Debt TR C Dis GBPH GBP AV	13,24	B	4,92
Monetari			
 Nordea 1 Swedish ShTerm B. F. BP EUR	7,84	D	5,09
Nordea 1 Norw. ShT. B Fd BI NOK	5,79	E	0,41
JPM USD St Mon M VNAV X Acc \$	5,23	B	0,28
Flessibili			
 Amundi F. Volatility World I \$	15,12		4,82
Kairos Int. Patriot P Cap EUR	13,79	A	4,59
MSIF Global Balanced Risk Control FoF Z \$	11,97	B	7,79

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183